

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025/2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di San Martino Canavese
Provincia di Torino**

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Poiché il Comune di San Martino Canavese ha un popolazione pari a 797 abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. semplificato prevista per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti.

SOMMARIO

- A) ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- B) COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- C) POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- D) ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- E) PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO**
- F) RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

A) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma diretta tutti i servizi fondamentali ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo gestiti in forma associata.

Servizi gestiti in forma associata:

- 1) Segreteria Comunale: il Servizio di Segreteria Comunale sarà svolto tramite scavalco.
- 2) Servizi scolastici:
 - Scuola primaria in convenzione con i Comuni di Scarmagno, Perosa Canavese e Vialfrè;
 - Scuola Media in convenzione con il Comune di Strambino;
 - Trasporto alunni in convenzione con i Comuni di Perosa Canavese e Vialfrè (il Comune di San Martino Canavese è Capofila)
- 3) Servizi Socio Assistenziali: in Convenzione con il C.I.S.S.A.C. di Caluso;
- 4) Servizio Protezione Civile: in Convenzione con il Comune di Pavone Canavese;

Servizi affidati a organismi partecipati

1. SMAT S.P.A.

La società presenta la seguente struttura :

La Società SMAT è di proprietà del comune per il 0,00002%.

Il Comune ha aderito alla società fin dalla sua costituzione avvenuta in data 12.10.2005

E' società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti inseriti nell'ambito territoriale ottimale individuato dalla Provincia quale ATO3

E' società strumentale degli enti proprietari.

In particolare la società si occupa di: Gestione del ciclo delle acque e di fatto, è lo strumento operativo dei comuni associati per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali.

2. SOCIETA' CANAVESANA SERVIZI S.P.A.

La società S.C.S. è di proprietà del Comune per il 0,71%.

La società si occupa del trasporto e dello smaltimento dei rifiuti.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la partecipazione, seppur minoritaria, nella società.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

I servizi di pulizia strade, manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e lo sgombero neve dalle strade comunali sono affidate in appalto a Ditte esterne.

B) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

C) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate all'equità fiscale.

Le politiche tariffarie dovranno anche andare incontro alle esigenze delle fasce deboli della popolazione pur garantendo un'adeguata copertura dei costi dei servizi.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione dovrà presentare istanze per ottenere contributi allo Stato, alla Regione Piemonte ed alla Città Metropolitana di Torino. Per eventuali altre spese si potrà fare ricorso all'impiego dell'Avanzo di Amministrazione nei limiti e nel rispetto delle norme vigenti in materia del suo utilizzo.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non prevede di far ricorso a nuovi debiti.

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento del livello dei servizi offerti alla popolazione ed in particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali, lo stesso dovrà orientare la propria attività all'utilizzo puntuale delle poche risorse disponibili.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

L'art. 37 del D.lgs 36/2023 dispone che gli acquisti di beni e servizi di importo stimato uguale o superiore a euro 140.0000,00 vengano effettuati sulla base di una programmazione triennale dei suoi aggiornamenti annuali. La programmazione triennale per la fornitura di beni e servizi 2025-2027 alle condizioni di cui al nuovo codice dei contratti è attualmente negativa.

D) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Categoria	numero	tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat.B4	1	1	
TOTALE	1		

Il Segretario Comunale attualmente regge la Segreteria a scavalco.

L'Ente si avvale anche di due dipendenti di altri Comuni che effettuano a scavalco alcune ore settimanali di lavoro presso l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio amministrativo contabile.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 16.04.2024 si è approvato il PIAO per il triennio 2024/2026, inclusivo della sezione dedicata al Piano triennale dei fabbisogni del personale.

Per la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2025-2027 si rimanda alla parte prima dando atto che la stessa troverà allocazione nel PIAO 2025-2027

Il 31 dicembre 2023, il Funzionario Amministrativo contabile, ex D6, è cessato dal servizio per pensionamento. Per il 2025 è prevista l'assunzione di un dipendente a tempo pieno e indeterminato afferente all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione attraverso la procedura della mobilità oppure dello scorrimento di graduatorie detenute da altri Enti.

E) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

L'art. 37 del D.lgs 36/2023 dispone che le opere pubbliche di importo stimato uguale o superiore a euro 150.0000,00 vengano effettuate sulla base di una programmazione triennale dei suoi aggiornamenti annuali. La programmazione triennale per i lavori pubblici 2025-2027 alle condizioni di cui al nuovo codice dei contratti è attualmente negativa.

Durante il triennio di competenza inoltre verranno realizzate opere in base alle entrate derivanti da concessioni cimiteriali, proventi derivanti dall'attività edilizia e da diritti di superficie ed eventuali trasferimenti da parte dello Stato.

Piano delle alienazioni

L'art. 58 del D.L. n. 112/2008 convertito nella Legge 06.08.2008, n. 133 dispone la predisposizione del Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobiliari, che sarà poi allegato al Bilancio di Previsione.

Verificati i beni patrimoniali disponibili ad oggi non risultano beni immobili da alienare o da valorizzare ai sensi dell'art. 58 della Legge 06.08.2008 n. 133.

Il Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni immobiliari è quindi negativo.

F) Rispetto delle regole di finanza pubblica

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica l'Ente monitora il mantenimento ed il rispetto degli stessi.

Per quanto riguarda la gestione dei flussi di cassa viene costantemente monitorato il livello delle giacenze di cassa necessarie per coprire i pagamenti dell'Ente rispettando i tempi fissati dalla normativa vigente.

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

San Martino Canavese, li